

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 32 • 16 settembre 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

800.991.995

LA VISITA DEL 1959 E L'INCONTRO CON GLI INTELLETTUALI CITTADINI



Pier Paolo Pasolini (Foto Fondazione Alda). Servizio di Gabriele D'Amelj Melocida a pagina 4

Pasolini e Brindisi

BASKET: DOPO IL MEMORIAL, ULTIMI TEST PRECAMPIONATO



**NUOVA
APERTURA**

Via Ruggero Flores, 25 Brindisi

 [pampanella_latticini](https://www.instagram.com/pampanella_latticini)  [La Pampanella](https://www.facebook.com/LaPampanella)



Tra le tante visite legate alla campagna elettorale, a destare più interesse - e fare più rumore - è stata certamente quella di **Giuseppe Conte**. Sia perché «l'avvocato del popolo» è un big della politica nazionale, almeno di quella recente, sia perché gode ancora di grande sostegno nella sua Puglia.

L'ex Premier martedì 14 è intervenuto in Piazza Raffaello, nel quartiere Sant'Elia di Brindisi, facendo poi un breve tour cittadino, con tanto di foto ricordo sulla scalinata delle Colonne Romane.

C'è un aspetto in particolare che ha enormemente caratterizzato questa iniziativa ed è la scelta della location. In tantissimi, sui social e sui giornali, hanno evidenziato come fosse inusuale l'idea di ritrovarsi per un incontro pubblico in un quartiere tanto periferico. Nessun palchetto in piazza Vittoria, dunque, nessuna folla a Piazza Cairoli, ma un grande evento in uno dei quartieri più popolari.

La prima analisi è questa, dunque. Un'analisi che personalmente trovo abbastanza fuori luogo, anzi decisamente classista. Ben vengano le manifestazioni e gli incontri fuori dal centro, certo, magari non sempre e solo in occasione delle campagne elettorali. Ma superare la cinta muraria per incontrare potenziali elettori rappresenta di per sé una scelta audace. E va detto che a Sant'Elia - almeno riguardo i big nazionali - non si era visto mai nessuno.

Un'altra polemica, invece, è legata all'orario scelto per l'incontro: in piena mattinata, quando chi lavora difficilmente può permettersi di partecipare. C'è da dire che situazioni come queste sono molto comuni in campagna elettorale, quando capita che leader politici attraversino una regione intera in poche ore. È dunque fisiologico, in

BRINDISI VISTA DA ROMA

Le «strategie» della campagna elettorale



alcuni casi, trovarsi da una parte all'altra del territorio in diversi momenti della giornata. Questi due elementi - luogo e orario - sommati assieme, hanno portato a un'altra deduzione, errata o meno è da valutare. E cioè che si sceglie di andare in un quartiere di periferia, dove poter trovare tanti percettori del Reddito di Cittadinanza - cavallo di battaglia del Movimento - e farlo in un orario che garantisce comunque una piazza piena. E questo grazie alla presenza di tanta gente che può esser lì semplicemente perché non lavora.

È evidente che non è proprio così, o quantomeno che non tutti i presenti rispondessero a questo identikit. Eppure, questo ragionamento, che appare sicuramente un po' contorto, ha un fondo di verità. Perché è normale che ogni leader - e il suo staff di

comunicatori e consiglieri - scelga dove e quando andare anche rispetto al tipo di elettore che vuole agganciare e conquistare. Nessuno lo dirà mai apertamente ma è così.

D'altronde, proprio in questi giorni, in una piazza del centro, un noto partito di centrodestra aprirà la propria manifestazione con l'esibizione di una delle protagoniste della musica italiana anni Sessanta. E questo perché, probabilmente, immagina di consolidare il proprio target con quel tipo di «prodotto».

O come non citare quello che è avvenuto negli anni in tanti capoluoghi, dove il centrosinistra - ribattezzato non a caso Partito della ZTL - è stato accusato di essere troppo poco presente nelle piazze di periferia e troppo a suo agio nei salotti buoni del centro. Insomma, partito che vai elettori - e polemiche - che trovi.

Tuttavia questo caso specifico merita un'ultima chiosa. Il RdC, in un Paese come il nostro, si è rivelato comunque uno strumento necessario, utile a sostenere intere fasce di popolazione in difficoltà, ancor più nei due anni della Pandemia.

Ma la verità - ed è questo che si dovrebbe davvero sottolineare - è che non ha mai svolto appieno il suo vero compito, ovvero la promozione di politiche attive del lavoro. Se dunque - furbetti a parte - dal punto di vista del contrasto alla povertà sembra dare un apporto significativo, riguardo l'impulso di nuovi contratti di lavoro risulta abbastanza inadeguato. Quest'estate l'INPS, nella relazione annuale del Presidente, ha ricordato che nei primi 36 mesi di applicazione (aprile 2019-aprile 2022) il RdC ha raggiunto 2,2 milioni di nuclei familiari per 4,8 milioni di persone, per un costo totale di quasi 23 miliardi di euro. Ma su 2.048.394 persone beneficiarie per almeno 11 mensilità, oltre l'80% è risultato non avere avuto alcuna posizione lavorativa nello stesso anno. Manca, dunque, tutta quella parte relativa al miglioramento dei centri dell'impiego - dove sono stati assunti 3.800 operatori su quasi 12.000 previsti - e all'inserimento concreto dei percettori nel mondo del lavoro, su cui doveva esserci anche un importante apporto da parte delle Regioni. Il vero dibattito, dunque, e le responsabilità politiche da richiamare, dovrebbero incentrarsi sui risultati specifici di questo strumento, che si è rivelato un intervento di solidarietà invece che una grande operazione di sostegno al lavoro. Demonizzare chi lo percepisce o sfottere chi sceglie di parlare in periferia non serve a nulla.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

**Agenda
SPORT**

CULTURA

Il rapporto di Pasolini con Brindisi

Il Sud per Pasolini, e in particolare la Puglia, fu sempre l'altra faccia della mutazione antropologica italiana. Non luogo di arretratezze sociali, ma viva testimonianza di una resistenza a quel «genocidio culturale» prodotto dalla modernizzazione selvaggia che abbatteva lingua, costumi e tradizioni, patrimonio da custodire e tramandare con amore.

Come è noto, Pasolini visitò per la prima volta il Sud nell'estate del 1951. Visitò Taranto, Massafra, Bari, città che gli piacque molto, non mancò di recarsi ad Alberobello, dove rimase entusiasta per quei «nitidi trulli», e poi a Ostuni, Lecce, Otranto e Leuca. E' ovvio che passò anche da Brindisi, ma della sua prima visita nella nostra città non è rimasta traccia, sia perché l'autore non ne ha parlato nel suo *reportage*, sia perché l'assurda «sparizione» della Biblioteca Provinciale non consente di fare ricerche appropriate nell'emeroteca.

Pasolini tornerà in Puglia nel 1959, questa volta più comodamente in Fiat 1100, come inviato del mensile «Successo», realizzando così la sua «felicità adriatica». Torna a visitare tutte le città che aveva già ammirato otto anni prima, e in più scopre Gioia del Colle, Ginosa, Santeramo. Rivisitando la nostra cittadina, spende qualche parola a sua favore: «*Brindisi, la più caotica, furente, rigurgitante delle città*



di mare». Per forza, era la Brindisi dei tanti negozietti greci, dei marittimi e dei viaggiatori che riempivano i corsi cittadini in attesa dei traghetti per la Grecia...

Ma chi accolse il giovane giornalista scrittore, chi gli fece da guida? Non certo il sindaco, che in quel periodo era sostituito da un commissario prefettizio, né tanto meno lo stesso commissario, il dottor Pasquale Prestipino, immerso nella grana «Teatro-Verdi». *L'intelligenza* locale dell'epoca era formata da professori di vaglia, quali An-

nese, Carcaterra, Nacci, Napoli, Priore, Russo, e da professionisti che si riunivano presso la libreria di Desiderio Libardo o presso alcuni studi professionali, come quello dell'avvocato Giovanni Caputo, padre del professor Antonio Maria Caputo il quale, assai gentilmente, mi ha fornito queste notizie storiche.

Tutti intellettuali che, schierati su posizioni moderate, per lo più cattoliche o di sinistra, credo avrebbero avuto comunque imbarazzo ad accogliere un personaggio discusso e messo al bando non solo dal PCI ma anche dai cattolici.

Si potrebbe quindi ipotizzare che Pier Paolo trovò udienza presso alcuni intellettuali di maggiore indipendenza e coraggio, Mi riferisco a Beppe Patrono e ad Ennio Masiello. Ignoro se a quei tempi Gianmarco Gallinari fosse già a Brindisi, in tal caso non ho dubbi che sarebbe stato anch'egli della partita. Una cosa però è certa, che con l'avvocato Masiello, gran cultore del dialetto locale, Pasolini strinse una vera amicizia e i due si incontrarono più volte fino ai primi anni Settanta.

Di questa visita pasoliniana a Brindisi si sa poco. Per questo invito a farsi avanti tutti coloro che possono fornire una qualsiasi forma di contributo, affinché questi deboli indizi nebbiosi assumano i contorni di una vicenda storica.

Gabriele D'Amelj Melodia

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

LIBRO

Virgilio e le Colonne Romane



«Dopo XX secoli e mezzo di naufragio nelle nebbie del tempo, Enea approda a Brindisi, lì dove è sempre stato. Scolpito nel marmo del capitello della colonna romana superstita, affianco alla casa del suo ideatore (Virgilio), nel luogo dove il poeta è morto il 21 settembre del 19 aC».

Lo afferma **Danilo Urso (foto)**, autore del li-

bro «Virgilio e le colonne romane di Brindisi - Opera di Ingegneria Inversa», che verrà presentato mercoledì 21 settembre alle ore 20 (vedi locandina a pagina 8) nel Cinema Teatro Impero di Carmelo Grassi che, con l'occasione dell'ospitalità offerta, ha accolto l'invito rivoltagli da Urso ad intitolare il cinema a Virgilio, superando il richiamo al

concetto desueto di «Impero». Così continua l'autore: «Virgilio ha considerato quel luogo sull'altura prospiciente il porto di Brindisi come una vera e propria 'cabina di regia dell'Eneide'. Il magnifico paesaggio naturale ne costituiva le quinte e le immani colonne, che Egli ha ideato e fatto erigere, erano intese come una sorta di 'scenografia a decoro delle scene future' (Eneide, Libro I, 427)».

Certo, soprattutto di questi tempi, la notizia potrebbe essere liquidata da molti come una delle tante 'fake news'.

Chi conosce Danilo Urso da molto tempo, sa che non è assolutamente una persona superficiale, né tantomeno avvezza a diffondere falsità per il gusto del sensazionalismo. Il suo curriculum, molto ricco di studi interdisciplinari, testimonia il contrario. Si tratta quindi di un'incredibile abbaglio o di un raggio di luce che fende le nebbie del tempo? «Dall'ascolto e dalla visione attenta della grafica della presentazione della serata, ciascuno spettatore potrà riflettere. E, volendo, cominciare ad approfondire la questione, leggendo il libro».

Così conclude, provocatoriamente, l'autore: «Quale biologo marino studierebbe i pesci tirandoli fuori dall'acqua? Perché, allora, studiare i poeti eliminando la dimensione dell'immaginario? Occorre attivare una comprensione empatica, per poter comprendere a fondo le cose. E, nel farlo, sia chiaro, è necessario non abbandonare mai il rigore scientifico con cui condurre qualsiasi ricerca».

PERIFERIA

Alla scoperta dei dei rioni brindisi



«Brindisi: alla scoperta dei quartieri» è il titolo di una serie di appuntamenti gratuiti che prevedono la riscoperta dei quartieri periferici della città, un'iniziativa dell'associazione Attivarti, in collaborazione con l'agenzia immobiliare «Gruppo Toscano» di Brindisi.

Il primo appuntamento è per domenica 18 settembre, alle ore 10.00 (con partenza in via Tor Pisana, al sottopasso della stazione), per un interessante tour che prevede la scoperta di uno dei quartieri più popolosi e frequentati di Brindisi: la Commenda. Una storia ed una evoluzione sconosciute ai più, che si potranno conoscere attraverso un tour guidato, con l'intento di ripercorrere le diverse fasi di vita del quartiere, dalla nascita del nome alla sua topografia originaria, fino a svelare alcuni particolari sino ad ora poco noti. Un viaggio tra le strade che un tempo furono terreni utilizzati per la coltura, fino ad arrivare allo sviluppo urbano durante il secondo dopoguerra ed alla nascita di servizi quali scuole, case, chiese, rete stradale, elettrica, fognaria, mercati rionali, botteghe e negozi specializzati. Obiettivo del walking tour è quello di far conoscere meglio il proprio territorio - ed un rione specifico - ed aumentare il senso d'appartenenza, scoprendo un quartiere ricco di storia ed aneddoti.

La partecipazione all'evento del 18 settembre è gratuita, previa registrazione al seguente link <https://forms.gle/eDRjjWpDAVMw8vZ46> o al numero **347.8194946**.

Convegno Inner Wheel



Sabato 17 Settembre, presso la Sala «Gino Strada» di Palazzo Granafei-Nervagna, in via Duomo 20 a Brindisi, alle ore 18.30, il Club Inner Wheel Brindisi Porta d'Oriente organizza in collaborazione con la Maison Marina RINALDI, un convegno su «ALL BODIES ARE BEAUTIFUL - Stop al Body Shaming».

L'iniziativa gode del Patrocinio del Comune di Brindisi e della Camera di Commercio di Brindisi. Il Club Inner Wheel Brindisi Porta d'Oriente intende analizzare cause e conseguenze del «Body shaming» e possibilmente suggerire soluzioni per il superamento di un problema di assoluta attualità. L'intento dell'Inner Wheel è supportare le donne e il territorio affinché la parità di genere, l'inclusione e l'esaltazione delle qualità e della forza delle donne sia finalmente riconosciuta. Al termine del Convegno modelle curvy sfileranno all'ombra del magnifico Capitello della Colonna Romana per presentare la collezione autunno-inverno 2022 di Marina Rinaldi. Un buffet e un brindisi alle differenti forme di bellezza, concluderà la manifestazione.

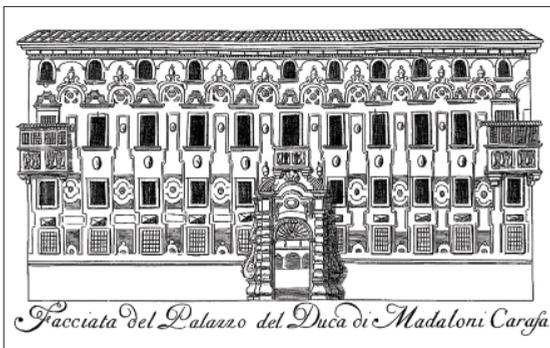
Il "Barocco Festival Leonardo Leo" fa di nuovo visita al Chiostro dei Domenicani a San Vito dei Normanni domenica 18 settembre, alle ore 21, per mettere in musica i "Concerti per il Duca". L'orchestra barocca "La Confraternita de' Musici", diretta al cembalo dal M.O Cosimo Prontera, e il violoncello solista Gaetano Nasillo danno voce ai concerti per violoncello, archi e basso continuo scritti da Leonardo Leo tra il 1737 e il 1738 «per solo servizio di Sua Eccellenza il signore Duca di Madalona». Biglietti disponibili nel luogo del concerto. Ticket euro 3 - Info T. 347 060 4118. Domenico Marzio IV Carafa, Duca di Maddaloni, era mecenate di Leo e dilettante di violoncello ed è proprio l'intensa sonorità dello strumento prediletto dal Carafa che il compositore esalta in questi sei capolavori. Un repertorio di esecuzione non comune e di singolare potenza espressiva, affidato a musicisti di grande talento e sensibilità.

Il mecenate fu uomo di grande cultura e arricchì la biblioteca di famiglia con libri pregevolissimi e rari: il 30 marzo 1727 ospitò a Maddaloni, per due giorni, Papa Benedetto XIII che dimorò nel monastero dei Domenicani. Sette anni più tardi - il 27 novembre 1734 - accolse l'Infante di Spagna, Carlo, figlio di re Filippo V (in Italia per riconquistare il regno di Sicilia), porgendogli le chiavi della città di Maddaloni dentro un bacile d'argento, in segno di sudditanza: l'Infante le sollevò e le ripose nello stesso bacile. Gli eletti maddalonesi, a memoria di questo avvenimento, chiesero e ottennero dal re il "privilegio originale" di "città". Il documento fu scritto su una pergamena con lettere d'oro e conservato nella casa comunale a firma del re Carlo III di Borbone.

Domenico Marzio IV Carafa sposò nel 1730 Anna

CAPOLAVORO DI LEONARDO LEO

Concerti per il Duca al Barocco Festival



Colonna, discendente da una famiglia che aveva protetto molti musicisti e nel suo palazzo accolse numerosi esecutori e compositori, ai quali - come aveva fatto il suo predecessore Carlo Francesco Pacecco Carafa - chiedeva con particolare enfasi musica per violoncello. Il palazzo Carafa di Maddaloni, esempio di architettura civile del barocco napoletano costruito nel Cinquecento dalla famiglia d'Avalos, fu per oltre mezzo secolo uno dei luoghi della musica più importanti di Napoli: nelle sue stanze videro la luce l'opera "Gli equivoci nel sembiante" di un appena ventenne e già geniale Alessandro Scarlatti, la "Sinfonia per violoncello e basso" di Giambattista Pergolesi, il quale morì nel 1736 nel convento di Pozzuoli posto sotto la protezione dello stesso duca di

Maddaloni, e soprattutto i sei concerti per lo strumento composti da Leonardo Leo, allora maestro della Real Cappella e considerato il più autorevole didatta attivo a Napoli. Composti nell'arco temporale tra il settembre 1737 e l'agosto del 1738, cinque di questi brani si intitolano "Concerto di Violoncello con V.V.", per solo servizio di S.E. il sig. Duca di Madalona", mentre l'ultimo conserva la più arcaica denominazione di "Sinfonia concertata di violoncello, con V.V.". Tutti sono autografi e conservati presso la Biblioteca del Conservatorio di Napoli.

Questi pagine presentano - al di là della loro bellezza - una notevole importanza storica. Insieme ai concerti di Vivaldi, composti qualche anno prima, sono tra le prime opere a vedere il violoncello in veste solistica, dun-

que svincolato dai compiti di basso continuo. Sotto questo aspetto Leo si rivelò un autentico innovatore, fatto che appare ancora più evidente se si pensa che nel 1752 - otto anni dopo la scomparsa del compositore sanvitese - Johann Joachim Quantz scrisse nel suo celebre "Versuch einer Anweisung die Flöte traversiere zu spielen" che «il compito principale di questo strumento è costituito dalla realizzazione di un buon accompagnamento».

Tutta la produzione musicale legata alla nobile famiglia napoletana era diretta ad esibire lo status sociale, ancor di più nei casi in cui il duca Domenico Marzio dava prova di sé al violoncello. Leonardo Leo non solo riuscì a liberare il violoncello dal vecchio ruolo di basso continuo, ma prese in considerazione la sua intensa sonorità con una quantità di melodie espressive e cantabili che non ha eguali nel repertorio concertistico per violoncello prima di Leo. Forse soltanto Pergolesi, di sedici anni più giovane, raggiunse simili risultati nella sua Sinfonia. Ma Leo seppe essere innovativo anche sotto l'aspetto stilistico, alla luce della scelta di adottare nei primi movimenti un abbozzo di forma-sonata (una forma pressoché sconosciuta tra i compositori attivi a Napoli nei primi decenni del XVIII secolo), che contribuì a rendere questi concerti - concepiti secondo il collaudato modello della sonata da chiesa - più interessanti e originali rispetto alla maggior parte delle opere coeve. Sotto il profilo espressivo, Leo ottenne risultati davvero eccellenti abbinando stilemi propri del passato, come passaggi fugati, a spunti dal sapore decisamente teatrale, come il larghetto a mezza voce del Concerto n. 1 in la maggiore, una meravigliosa oasi di delicato lirismo e di spiccata cantabilità.

Roberto Romeo

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

SPAZIO YEAHJASI

Tra beneficenza e musica live

Appuntamenti imperdibili proposti da Yeahjasi Brindisi Spazio Musica per il weekend 17-18 settembre, tra beneficenza e amore per la musica live.

Sabato 17 settembre alle 21.30 nella sede dell'ex convento Santa Chiara di Brindisi si terrà una Giornata di beneficenza a cura dall'associazione «Comunità Africana di Brindisi e Provincia» a supporto e sostegno del dormitorio di Brindisi.

Diversi gli artisti che hanno aderito per dare il proprio contributo:

- Southeastah è un progetto che nasce nel 2011 inizialmente sia come band che come «sound e produzioni» di musica Reggae e Ragga Dancehall, fondato da Andrea Flore (in arte Zuflo), cantante e multi strumentista con un passato da batterista da fine anni '90;

- Deertibo (a.k.a. Alessio Peschiulli) è un giovane artista legato alla musica reggae, autore e compositore. Nato e cresciuto a Brindisi sviluppa presto una profonda passione per la cultura reggae e la black music. Il suo progetto musicale si sviluppa successivamente a Torino dove si afferma inizialmente tra varie collabora-



zioni e live con gli artisti della scena locale. Da lì, inizia ad esportare il ragga-muffin brindisino in tutto lo stivale e all'estero cantando su numerosi sound system e condividendo lo stage con numerosi nomi della scena nazionale e internazionale;

- Francavilla posse è un reggae sound system nato nella città di Francavilla Fontana con una formazione compatta ed energica che vede Roky G.Vox e Chala DZ Cham come frontman, mentre ai controlli Cannell-One e Palazzo Rootz, guidati in questo stile dal veterano membro dei Sud Sound System, Treble Lu professore;

- Kosa Nostra Sound è un Sound System che fa girare i dischi Ragga Dancehall in modo unico da ormai molti anni grazie a Dj Recko e De-

fendjah.

Domenica 18 settembre alle 21, sempre presso lo spazio Yeahjasi, è in programma un omaggio a Jimi Hendrix a 52 anni dalla sua scomparsa. L'opera del chitarrista più iconico e controverso di tutti i tempi sarà riproposta dal vivo grazie all'esibizione della formazione The Gilas Blues Experience e ad altre band (drink&food a cura di My way - Le colonne).

Chitarrista e cantante, il talento brindisino Gilas inizia con lo studio dei classici del blues per poi arrivare a quello che lo distingue ancora oggi, il magico e potente sound di Jimi Hendrix e Steve Ray Vaughan. Il suo viaggio inizia nel 1998 come Gilas Blues Band con la quale macina negli anni centinaia di live. Nel 2005 e nel 2006 arriva alle finali delle selezioni nazionali del Pistoia Blues. In seguito, con diverse formazioni, numerose sono le partecipazioni a festival a fianco di grandi artisti come Rudy Rotta, Brian Auger, Junior Watson, Roy Roby, Creedence Clearwater Revival, Michael Coleman, Gloria Gaynor, Andrea Braido, Andy J.Forest, Arthur Miles.

DIARIO

Evento PD con Antonio Decaro



Le città italiane hanno sempre avuto una funzione importante nel Paese. In questo particolare momento storico sono diventate centrali poiché le maggior parte delle scelte di sviluppo territoriale coinvolge proprio i comuni con il loro carico di progettualità finanziate con il Pnrr. Per questo, ora più che mai, è necessario rivedere il ruolo politico ed istituzionale delle città da cui dipende la buona riuscita della scommessa per la crescita dell'Italia. Ne discuteranno i candidati alla Camera dei Deputati del Partito Democratico Elena Tiziana Brigante, Claudio Stefanazzi, Elisa Mariano e Francesco Rogoli insieme al consigliere regionale del Pd Maurizio Bruno e concluderà il sindaco di Bari Antonio Decaro. Appuntamento venerdì 17 settembre, alle 18.00, nell'anfiteatro del Parco Maniglio del quartiere Bozzano a Brindisi.

Auguri Sveva!



Il 15 settembre 2022 Sveva Nigro ha compiuto 11 anni per la grande gioia di papà Francesco, che su Facebook le ha dedicato un pensiero carico di amore: «Figlia mia, lascia che la fortuna, la salute, la gioia, l'amore nella tua vita siano immensi e inesauribili come il mio amore per te. Tu sei il miglio che io abbia e ti auguro il meglio che c'è sulla Terra. Buon compleanno a te. Ti amo». Auguri affettuosissimi dagli zii, dai nonni e ... dalla redazione di Agenda.



GIANMARCO MIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622

*Brindisi, mercoledì 21 settembre 2022
Ore 20:00 - Cinema Teatro Impero*

Presentazione del libro:

***Virgilio e le colonne romane di Brindisi
Opera di Ingegneria Inversa***

Interprete: Ugo De Vita

Autore: Danilo Urso

Ingresso libero



Dall'incontro tra i coniugi Leopardi-Rubino (tra le figure più «illuminate» dell'imprenditoria locale) e la curatrice **Ilaria Caravaglio** nasce il progetto *R.A.P. - Rubino Art Project*, che punta, tramite un'articolata serie di iniziative pubbliche, da un lato ad arricchire con l'arte contemporanea gli ambienti - segnatamente le cantine - dell'azienda agricola Tenute Rubino, dall'altro a instaurare (o, meglio, rafforzare) relazioni dialogiche tra impresa e tessuto socioculturale del territorio. Idea di fondo del progetto, come riferisce Ilaria Caravaglio, è «ricercare la bellezza nel vino attraverso il connubio con l'arte, un seducente incontro tra due percorsi paralleli che racchiude in sé tutta la storia e la cultura di una civiltà. **Romina Leopardi** e **Luigi Rubino** - alla guida dell'azienda di famiglia - hanno sempre posseduto questa visione prospettica e con coerenza, negli anni, l'hanno arricchita con piccoli e grandi progetti realizzati a Brindisi, in cantina ma anche nei vigneti delle tenute. Un patrimonio di valori ed esperienze che ha il suo fulcro nel legame, profondo ma innovativo, con il territorio e la città, promuovendone le risorse e l'immagine.

Con R.A.P. l'azienda entra in una nuova e più importante fase di maturità e consapevolezza che la vede protagonista di un approccio sistemico nel rapporto con l'arte, la creatività e le forme della comunicazione visiva.

L'obiettivo è realizzare nel tempo una collezione d'arte contemporanea nella nuova cantina in fase di ultimazione nella campagna sulla costa a nord di Brindisi, che possa, attraverso una serie di eventi culturali ed espositivi, rendere ancor più suggestiva e interessante l'esperienza di una visita in azienda».

La fase iniziale del progetto ha visto il coinvolgimento di dieci artisti chiamati a declinare, ciascuno con le proprie modalità creative, il tema delle «radici», inteso in

PALAZZO GRANAFEI-NERVEGNA

Arte contemporanea, «Radici» in mostra



maniera paradigmatica nei significati e nei modi che la singola autrice e il singolo autore hanno saputo oggettivare nel proprio manufatto.

Questi gli artisti individuati, tutti pugliesi di spessore e con un significativo percorso alle spalle: Dario Agrimi, Mariantonietta Bagliato, David Cesaria, Pierluca Cetera, Giuseppe Ciraci, Francesco Cuna, Emilio D'Elia, Angelo Filomeno, Pierpaolo Miccolis, Ezia Mitolo.

«Con il proprio linguaggio espressivo e la propria ricerca - prosegue la curatrice - o-

gni artista ha dedicato il periodo estivo alla realizzazione di un'opera progettata appositamente per gli spazi della barriera; opere, dunque, figlie delle sensazioni raccolte durante i sopralluoghi negli spazi in costruzione, momenti divenuti poi suggestioni da imprimere sui supporti.

Il tema «Radici» viene sviluppato nei suoi molteplici significati, dalle radici culturali che affermano le tradizioni e gli stili di vita delle persone e che ne orientano la sensibilità ed il gusto, sino a toccare altre significazioni connesse

al legame con la terra, che nutre e ispira, ma anche con tutto ciò che richiama il ciclo della vita, la natura, il creato. Radici come senso di appartenenza ad un passato e ad una civiltà che trova nella terra la sua fonte ispiratrice».

Ne è nata una collettiva ordinata nelle sale di palazzo Granafei-Nervegna a Brindisi (inaugurata venerdì 9 settembre), che per gli anzidetti presupposti tematici e le indicazioni fornite circa il formato (in larga parte medio-grande), si connota evidentemente per la coerenza tematica, ma con le diversità interpretative, l'eterogeneità stilistica, e le «variazioni sul tema» che gli artisti hanno inteso esprimere con i pregevoli esiti garantiti dalle indiscusse capacità e potenzialità creative di ciascuno di loro.

«È una mostra - aggiunge Caravaglio - che rappresenta il primo passo di un nuovo percorso che vede l'azienda agricola Tenute Rubino accostarsi al collezionismo.

L'idea è che una o più delle opere realizzate troveranno successivamente collocazione definitiva in quello che è il cuore, il 'ventre materno' dell'azienda, la barriera della nuova cantina, ad arricchire una collezione che valicherà la dimensione privata e sarà fruibile al pubblico con un allestimento site specific negli spazi della nuova sede».

Per ovvi motivi non ci soffermeremo, in questa sede, su considerazioni e valutazioni di sorta in relazione a ciascun manufatto (non è escluso si possa farlo in futuro con singoli approfondimenti), nondimeno si può tranquillamente sostenere, sul piano generale, che la statura degli autori, corroborata da un allestimento sobrio e puntuale, conferisce nel complesso qualità e spessore all'intera collettiva.

Domenico Saponaro

«Radici». Progetto R.A.P. (Rubino Art Project) - Palazzo Granafei-Nervegna, via Duomo 20, Brindisi - fino all'8 gennaio 2023 - Aperta tutti i giorni dalle 9.00 alle 20.00.

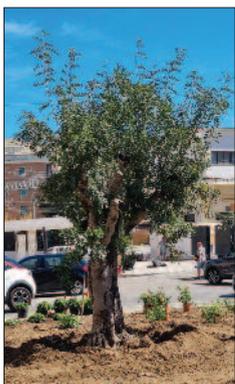
VERDE PUBBLICO

Un carrubo piantato in via Appia



Un dono della società Basell Poliolefine alla città di Brindisi. Un carrubo secolare farà capolino nel rondò tra via Appia, via Osanna e via Tor Pisana, un presidio verde che avrà la forma di un albero sempreverde, imponente e longevo, tipico del clima mediterraneo. Una delibera del commissario prefettizio Giuffrè consente a tutti di "adottare" uno spazio verde della città, a fronte della indicazione su targhetta del nome di chi ha voluto compiere il gesto. Un modo per incentivare l'arricchimento degli spazi verdi in città anche attraverso l'iniziativa di singoli cittadini, di associazioni o di aziende, come nel caso del vecchio carrubo che vedremo svettare in una delle zone a più intenso traffico della città.

Ma non è il primo albero di carrubo che mette radici in città: altri



esemplari si possono trovare in piazzetta della Zecca, nel rondò tra via Ciciriello, via Brandi e via Brin, infine nella rotonda tra via Maddalena, via Minniti e via Materdomini. Una curiosità legata alla pianta del carrubo attiene ai semi dei frutti, denominati carati. La cultura popolare attribuiva ai semi del carrubo la qualità di essere tutti identici. Si riteneva che il loro peso fosse sempre costante e

uguale a 0,2 grammi. Il carato fu rapportato e definito con precisione solo nel 1832 in Sudafrica, il luogo di maggior produzione ed esportazione di diamanti del mondo, la cui unità di misura del peso fu fissata proprio a 0,2 grammi. Che i semi del carrubo abbiano tutti una massa identica tra loro è una credenza del passato, ormai sfatata: uno studio dell'Università di Zurigo ha accertato infatti che la massa è variabile come per tutte le specie botaniche.

R. Rom.

PROGETTO «GLOBAN CARE DAY» - I dipendenti del sito di Brindisi di LyondellBasell e il WWF (di Brindisi) insieme per un progetto dedicato all'ambiente. Sabato 17 settembre, alle 11.00, inaugurazione del progetto "Adotta il Verde", in occasione del Global Care Day, giornata di solidarietà organizzata da LyondellBasell, durante la quale i dipendenti dedicano gratuitamente il loro tempo per realizzare un progetto a favore della propria comunità. L'azienda adatterà l'area a verde pubblico di proprietà comunale sita all'incrocio tra via Appia, Via Osanna e Via San Leucio.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 17 settembre 2022

- **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

- **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 18 settembre 2022

- **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

- **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 17 settembre 2022

- **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.56202

- **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

- **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

- **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

- **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

- **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Domenica 18 settembre 2022

- **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

- **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

- **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.4511427



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 32 • 16 settembre 2022 • www.agendabrindisi.it



via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)
www.businesscentersrl.it

NUMERO VERDE
800 910 605

NONOSTANTE LA SCONFITTA CON NAPOLI, BRINDISI VINCE IL MEMORIAL



L'Happy Casa Brindisi al termine del Memorial «Elio Pentassuglia». (Foto Maurizio De Virgiliis)

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

GLOBAL SAFETY

Il Memorial Pentassuglia sancisce, da sempre, il momento in cui le cose diventano serie per la NBB: l'inizio della stagione è praticamente dietro l'angolo. Anche questa volta il trofeo estivo è rimasto nelle mani dei pugliesi al termine di un vivace week end di basket, che ha prodotto una classifica avulsa che ha premiato i padroni di casa in virtù della differenza canestri. Dopo la vittoria nella partita inaugurale contro Mornar Bar (96-83), è arrivata una sconfitta di misura al termine di una partita tesa andata al doppio overtime contro la Gevi Napoli guidata da coach Cesare Pancotto: 88-89 il punteggio finale dopo la tripla allo scadere di Nicolò Dellosto.

Brindisi vince il Memorial, dunque, Ky Bowman si prende il titolo di MVP dopo aver incantato i presenti accorsi a vedere la squadra dal vivo per la prima volta in questa stagione. Per il nativo del North Carolina 12 punti contro i montenegrini (4/9 dal campo, 2/5 da tre punti e 4 assist), 24 contro i campani (9/14 dal campo, 1/4 da tre punti e 9 assist) ... peccato per gli errori ai liberi che hanno tenuto in partita gli uomini di Pancotto nel finale. Sensazioni positive per il pubblico durante il week end al Pala Pentassuglia: Simone Giofrè ha costruito un roster competitivo in tutti i reparti e, per il momento, ha vinto anche quelle che all'inizio sembravano delle scommesse: Dixon, so-

BASKET - TEST PRECAMPIONATO

Brindisi vince «ai punti» il Memorial



prannominato dai compagni «The Swiss Guy» (lo svizzero), ha dimostrato di avere il talento per giocare in un contesto competitivo come quello della serie A, anche se il suo gioco ha ancora qualche spigolo da smussare; Bayehe (11 punti di media in due partite) ha mostrato carattere e buone capacità tecniche sia in attacco che in difesa. Di buon livello, dunque, la prestazione dei giocatori in uscita dalla panchina. Bruno Mascolo ha già preso in mano le chiavi della cabina di regia e ha guidato il secondo quintetto da autentico veterano, assumendosi anche parecchie responsabilità in fase offensiva: peccato aver avuto qualche difficoltà di troppo nella seconda partita, ma in generale è ottimo l'impatto del nativo di Castellammare di Stabia.

Del quintetto titolare ha ovviamente impressionato Ky Bowman, non solo per l'indiscutibile talento offensivo, ma anche per l'equilibrio con cui ha gestito possessi personali ed azioni costruite per i compagni. La sua connessione con Nick Perkins, sia in attacco che in difesa, è ancora in fase di costruzione, ma l'ex Golden State Warriors ha mostrato lampi di classe come le due schiacciate in transizione e le stoppate al vetro «chase-down». Jason Burnell ha giocato soprattutto da numero 3, come playmaker aggiunto ed avanzato, dai suoi post-up sono partiti i passaggi per far muovere la difesa ed iniziare quei vantaggi che Brindisi ha sfruttato spesso per attaccare il lato debole. Meno appariscente il contributo di Etou che ha comunque segnato ol-

tre 11 punti di media in due partite, rimanendo spesso in attesa della partita, senza mai forzare e mettendosi a disposizione della squadra. Junior ha mostrato un vasto campionario tecnico che spazia dal tiro da tre alla schiacciata. E' evidente che Junior preferisca attaccare fronte a canestro e questa caratteristica ben si incastra con le peculiarità dell'ex Sassari. In ultimo Marquise Reed, autore di 16 punti contro Mornar ma in grossa difficoltà contro Napoli (4 punti e 1/5 dal campo); il numero 2 tende ad essere più efficace attaccando a centro area rispetto a quando tira da fuori. La sua meccanica durante il tiro da tre punti è leggermente più lenta ed impone una saggia lettura del momento per essere efficace, mentre è stupendo in palleggio arresto e tiro dalla media. Anche Reed deve ripulire qualche aspetto del proprio gioco.

Nuovi test amichevoli attendono ora i ragazzi di coach Vitucci: questo week end (17 settembre al Pala San Giuseppe di Lecce) arriva la UnaHotels Reggio Emilia di coach Max Menetti che non potrà schierare il gioiello Ponitka, impegnato in Eurobasket e fresco giustiziere della Slovenia campione d'Europa. Il 24 settembre la NBB tornerà ad affrontare la Givova Scafati nel PalaWojtyla di Martina Franca.

Paolo Mucedero

Foto Maurizio De Virgiliis



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7

72100 BRINDISI

0831.563664 - 0831.561853

Il Brindisi vince (4-1) il primo derby del campionato, mettendo alle corde un volenteroso Bitonto, che ha resistito solo un tempo agli attacchi al fulmicotone dei biancoazzurri. Le reti per il Brindisi di Dammacco al 4', doppietta di Santoro al 52' e 62', chiude Di Piazza al 71'. La rete del Bitonto è stata realizzata al 18' dall'ex Palazzo. Nell'altro derby pugliese il Barletta ha vinto (1-0) con il Molfetta, mentre in quello campano la Cavese, in esterna, ha avuto la meglio (2-1) con l'Afragolese.

Confrontando le prime due giornate della passata stagione, nel corso delle quali gli adriatici avevano giocato contro Francavilla e Bitonto perdendole entrambe le gare, quest'anno si sono riscattati sconfiggendoli.

A fine partita, molto soddisfatto, il tecnico Danucci ha dichiarato che il suo calcio sarà sempre propositivo e offensivo, mai speculare. La sua squadra proverà sempre a vincere. Ha ringraziato i suoi calciatori per il sacrificio e l'impegno con cui hanno affrontato il Bitonto, non mollando mai. Ha continuato evidenziando il grande lavoro messo svolto dagli attaccanti, anche in fase di non possesso. Ha concluso affermando che il giocare propositivo dovrà essere il marchio della sua squadra, sarà il campo a dire se saranno stati bravi.

C'è da evidenziare che gli attaccanti del Brindisi Dammacco, Santoro e Di Piazza, nelle prime due partite, hanno tutti messo a segno due reti. Sorprende Di Piazza il quale, le sue reti le ha realizzate nei 16 minuti messi a sua disposizione dal tecnico Danucci nel totale delle due partite. Col Francavilla in Sinni è entrato al 79' e dopo cinque minuti è andato in goal; col Bitonto è entrato all'85' andando in rete dopo due minuti.

CALCIO - SERIE D

Brindisi, doppia vittoria di partenza



Nella terza giornata il Brindisi sarà impegnato col Gravina allenata da Antonio Summa, reduce dalla sconfitta (1-0) esterna di Casarano. In classifica è dodicesimo con un punto, in coabitazione con Afragolese, Bitonto, Francavilla e Puteolana. Nella prima giornata ha pareggiato (1-1) in casa con la Nocerina; dopo due giornate ha realizzato una rete subendone due; l'unica rete è stata realizzata dall'argentino Santiago Chacón.

Dopo appena due giornate, nel campionato di serie D (girone H) sono sei le squadre imbattute: Brindisi,

Nardò, Casarano e Cavese a punteggio pieno (6 punti), Fasano (4) e Nocerina (2). Molfetta e Lavello sono le uniche rimaste a zero punti. Nella terza giornata sono in programma diversi match molto interessanti, tra tutti il derby Nardò-Fasano. Due squadre ambiziose, costruite per ben figurare; altra gara da seguire con attenzione l'altro derby pugliese Bitonto-Altamura. Interessanti anche le due partite apulo-campane: Cavese-Barletta e Martina-Nocerina.

E' un campionato tutto da scoprire, più breve dello scorso anno, quando le conten-

enti erano 20 e non 18 come quest'anno. Ferme restando le previsioni già fatte, basate sulle rose a disposizione dei vari allenatori, per capire la reale forza delle varie compagnie bisognerà attendere almeno la decima giornata, consapevoli che da dicembre in poi, con la riapertura dei trasferimenti calciatori, comincerà un nuovo campionato. Le società che avranno lavorato bene in estate, dovranno solo «liberarsi» dei calciatori in eccesso o puntellare la rosa a disposizione.

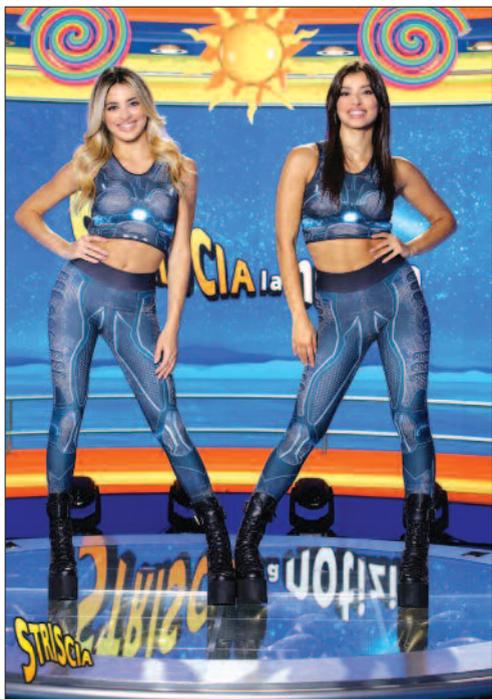
L'altra compagine brindisina, l'Asd AVIO Cedas Brindisi, nei giorni scorsi è stata impegnata nel ritorno del primo turno di coppa Italia di categoria. Ha giocato in esterna col Ceglie conquistando la prima vittoria (2-1) della stagione. Le reti sono state messe a segno per il Ceglie da Boyang, per la Cedas da Castano su rigore e da Menga. Un risultato che non ha regalato la qualificazione ma che prepara all'esordio in campionato, in programma domenica 18 settembre alle ore 15,30 nel pre-campo contro il Talsano Taranto. Il Presidente Guadalupi, tanto fiducioso dei giovanissimi elementi a propria disposizione, frutto del lavoro dei tecnici del settore giovanile, ha voluto inserire nel gruppo alcuni elementi di esperienza, tesserati in settimana: Cristiano Carbone, difensore classe 1991, con una lunga esperienza nei dilettanti; Giovanni Lamarina, portiere classe 1992, reduce dalla stagione vissuta con la maglia dell'Avetrana nel campionato di Eccellenza; Mario De Vincentis classe 1997, proveniente dalla Brilla Campi; Giuliano Maglie, attaccante di esperienza classe 2001, cresciuto nel settore giovanile della Sampdoria, ha giocato in serie D col Brindisi FC.

Sergio Pizzi

(Foto: Giorgia Aprile)

TELEVISIONE

Cosmary neo velina di «Striscia»



E' una ex studentessa del Liceo «Ettore Palumbo» di Brindisi la nuova velina mora di «Striscia la Notizia», il popolare TG

satirico di Canale 5: si tratta della brindisina **Cosmary Fasanelli**, 22 anni (alta 171 centimetri), che nel 2019 conquistò la fa-

scia di Miss Cinema nell'ottantesima edizione di Miss Italia. Esordio previsto il 27 settembre insieme con la «bionda» **Anastasia Ronca**, 22 anni, da Somma Vesuviana (Napoli). Entrambe hanno già vissuto importanti esperienze televisive, ma essere le veline di «Striscia» è un ruolo di straordinaria visibilità e la gratificazione migliore per queste due belle e brave ragazze dopo anni di sacrifici, studio e preparazione.

Quando Cosmary si aggiudicò la fascia di Miss Cinema, scrissero di lei: «Coltiva il sogno di affermarsi come ballerina nel mondo dello spettacolo»... detto fatto! Da un ottantesimo all'altro, perché quella fascia Cosmary la indossò partecipando alla festa degli 80 anni del Liceo «Ettore Palumbo» (19 dicembre 2019), diretto dalla prof.ssa **Maria Oliva**, che la volle sul palco dell'auditorium per una festa che si articolò fra testimonianze, filmati (vecchi e nuovi) ed esibizioni artistico-musicali.

Nelle foto che pubblichiamo le due nuove veline di «Striscia» in scena e Cosmary con la stessa Maria Oliva e il professor di educazione fisica **Roberto Aluzzi** durante l'evento celebrativo degli 80 anni della sua scuola del «Palumbo» (foto Maurizio De Virgili).

LIBRI

Rassegna del Chiostro: eventi

La «Rassegna del Chiostro», un evento letterario accolto con entusiasmo dal pubblico dei lettori giunge alla ultime tre date. Il 16 settembre sarà ospite di Rassegna **Don Maurizio Mirilli** di Mesagne, parroco del Santissimo Sacramento di Centocelle in Roma. «Alzati» è il titolo della sua ultima fatica letteraria che sarà discussa insieme a Iolanda Milone. La tematica affrontata è quella della libertà. Esposizione pittorica a cura delle pittrici Sara Conventino e Miriam Cristina Duque. Il 21 settembre **Gianluigi Così**, scrittore e cantautore di Brindisi, col suo libro «Nessuno bacia Bianca-neve» che contiene la tematica della violenza di genere. Sarà accompagnato da brani musicali eseguiti dalla violinista Silvia Lagrotta e nel dialogo da Marco Greco, esperto di musica e nuovo membro della Fondazione del Teatro Verdi. Nell'ultima data utile, il 26 settembre, **Francesca Romana Intiglietta**, curatrice della rassegna, presenterà il suo saggio breve «Il ruolo della donna nelle organizzazioni criminali. La rappresentazione nella fiction italiana», edito da Bertoni. Impegnata nel dialogo con l'autrice sarà la professoressa Raffaella Argentieri.

Accoglienza in chiesa della socia volontaria del Touring Club Italiano di Brindisi Francesca Romana Intiglietta. Ogni appuntamento inizierà alle ore 19.00. Si prega di attendere il termine della celebrazione eucaristica per accedere al chiostro. La chiesa e il chiostro di San Benedetto saranno visitabili negli orari delle presentazioni dei libri.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



DALLA PARTE
GIUSTA
CONTE PRESIDENTE



**ROBERTO
FUSCO**

IL COMMITTENTE RESPONSABILE: IL CANDIDATO

**CANDIDATO AL SENATO
COLLEGIO UNINOMINALE 04
TARANTO - BRINDISI**